

ORTONA: UN PIANO DEL COMUNE PER ABBATTERE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

17 Aprile 2026



ORTONA – Il Comune di Ortona (Chieti) ha avviato il procedimento per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Peba), uno strumento strategico finalizzato a rendere la città più accessibile, inclusiva e pienamente fruibile da tutti.

La decisione, attuata con delibera di Giunta, recepisce i principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e si inserisce nel quadro delle normative nazionali e regionali in materia di accessibilità degli spazi pubblici e privati. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate a programmare interventi concreti per rimuovere ostacoli fisici e sensoriali, garantendo pari diritti e autonomia a tutti i cittadini.

Il Peba consentirà di individuare in modo sistematico le criticità presenti sul territorio comunale, definire le priorità di intervento e pianificare le risorse economiche necessarie. Il Piano sarà integrato con gli strumenti di programmazione dell'Ente, tra cui il Documento Unico di Programmazione, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il bilancio di previsione.

Il procedimento, affidato al Settore IV – Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio, prevede diverse fasi operative: dal censimento e rilievo delle barriere architettoniche alla redazione degli elaborati tecnici e cartografici, fino al coinvolgimento diretto delle associazioni e dei portatori di interesse. È prevista inoltre la realizzazione di almeno un intervento pilota e l'adozione di strumenti per il monitoraggio e l'aggiornamento periodico del Piano.

Tra le linee guida approvate, particolare attenzione è riservata ai principi della progettazione universale, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni accessibili a tutti senza necessità di adattamenti successivi.

“Con l'avvio del Peba compiamo un passo concreto verso una città più equa e moderna – dichiara l'assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, Fabio Palermo – Non si tratta solo di adeguare spazi e infrastrutture, ma di cambiare approccio nella progettazione urbana. Vogliamo costruire un ambiente che metta al centro le persone, eliminando ostacoli e disuguaglianze. Il coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini sarà fondamentale per definire interventi realmente efficaci e rispondenti ai bisogni del territorio”.

Il percorso si concluderà con l'approvazione definitiva del Piano, dopo una fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni, a conferma della volontà dell'Amministrazione di adottare un metodo partecipativo e trasparente.